



L'educazione  
nello zerosei  
come risposta  
alla complessità  
del presente

19 LUGLIO 2023

DANIELA MARROCCHI

# Una cultura educativa italiana in dialogo con l'Europa

- ▶ Dlgs 65/2017
- ▶ Raccomandazione europea 22 maggio 2019
- ▶ Raccomandazione del Consiglio sull'educazione e la cura della prima infanzia 8 dicembre 2022

## Intreccio tra educazione e cura

per il benessere, lo sviluppo, l'apprendimento di ogni bambino

Dalla funzione conciliativa alla funzione educativa



# Lo zeroisei come leva per la prevenzione della povertà educativa

## 11. Servizi per l'infanzia e sostegno ai minori

I bambini hanno diritto a educazione e cura sin dalla prima infanzia, che si realizza attraverso servizi di buona qualità e accessibili a costi sostenibili. I minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà. I bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche per migliorare le pari opportunità.



# Esigenze educative e sociali alla base della nuova Raccomandazione europea obiettivi di Barcellona

Progressi diseguali tra gli Stati Membri e lacune persistenti nell'offerta di servizi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità e a costi accessibili

Necessità di una revisione degli obiettivi di Barcellona per garantire una convergenza verso l'alto in termini di accessibilità, sostenibilità dei costi e qualità educativa dei servizi

Persistente squilibrio di genere nell'assistenza all'infanzia; divari di genere nel mercato del lavoro

Necessità di una visione politica ad ampio spettro

Difficoltà di accesso all'educazione e cura della prima infanzia per i bambini provenienti da contesti svantaggiati o con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione ai bambini appartenenti a questi gruppi

<u>Conclusioni del Consiglio — Barcellona, 2002</u>	<u>Raccomandazione del Consiglio sull'educazione e la cura della prima infanzia: Gli obiettivi di Barcellona per il 2030</u>
«... eliminare i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e adoperarsi [...] per fornire servizi di assistenza all'infanzia entro il 2010...»	«...aumentare la partecipazione a <b>servizi educativi e di cura per l'infanzia</b> accessibili, a costi sostenibili e di alta qualità [...], al fine di agevolare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e promuovere lo <u>sviluppo sociale e cognitivo di tutti i bambini</u> , in particolare dei minori in situazioni di fragilità o provenienti da contesti svantaggiati.»
33 % dei bambini di età inferiore a 3 anni	<b>45 % dei bambini di età inferiore a 3 anni</b> con eccezioni: Se in media 2017-2021 < 20 %, aumenta del 90 % Se in media 2017-2021 > 20 e < 33% allora aumenta del 45 %
90 % dei bambini di età compresa tra i 3 anni e la scuola dell'obbligo	<b>96 % dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico</b>
	Frequenza di <b>almeno 25 ore alla settimana.</b>



# Obiettivi strategici del Dlgs 65/2017

- ✓ 33% di copertura della popolazione tra 0 e 3 anni
- ✓ 75% di copertura dei Comuni
- ✓ Generalizzazione della scuola dell'infanzia
- ✓ Inclusione di tutte le bambine e i bambini
- ✓ Qualificazione del personale
- ✓ Formazione in servizio
- ✓ Coordinamento pedagogico territoriale
- ✓ Condizioni che agevolino la frequenza
- ✓ Superamento degli anticipi scolastici

# Tre documenti, un'unica prospettiva: diritti e qualità

Orientamenti  
nazionali servizi  
educativi per  
l'infanzia

DM 43 del 24-2-2022

Indicazioni  
nazionali per il  
curricolo 2012

DM 254 del 16-11-2012

LINEE PEDAGOGICHE ZEROSEI

DM 334 del 22-11-2021

# Il contesto in cui vivono i bambini e operano scuole e servizi

- ▶ Molteplicità di lingue e culture
- ▶ Persone e gruppi in movimento
- ▶ Disparità di genere
- ▶ Disuguaglianze economiche, sociali, culturali
- ▶ Precarietà, instabilità e solitudine
- ▶ Nuove opportunità e nuovi rischi legati alla diffusione della tecnologia
- ▶ Commistione tra realtà fisica e virtuale

UNA RICCHEZZA DIFFICILE



# Un ecosistema formativo: le condizioni

- ▶ Servizi/scuola come punti di riferimento stabili
- ▶ Luoghi sicuri e accoglienti, di incontro, dialogo, confronto
- ▶ Luoghi di sviluppo e diffusione dei valori fondamentali garantiti dalla Costituzione
- ▶ Necessità di un'alleanza educativa forte tra scuola e famiglia
- ▶ Continuità verticale e orizzontale

# L'educazione nello zerosei: scopi e processi

- ▶ crescita armonica e il benessere psicofisico
- ▶ costruzione dell'autostima
- ▶ elaborazione di una identità di genere, libera da stereotipi
- ▶ progressiva conquista dell'autonomia (anche come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé)
- ▶ sviluppo delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative
- ▶ sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo di un'educazione alla cittadinanza
- ▶ sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative
- ▶ avvio del pensiero critico, attraverso l'estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi

Promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali

# Dimensione educativa e sociale dei sistemi di educazione e cura zerosei

- ▶ Pari opportunità educative e di socializzazione: coniugare la funzione di cura con il sostegno alle potenzialità di sviluppo dei bambini e delle bambine, nel dar risposta ai loro bisogni materiali ed emotivi mentre si promuove la loro socialità e il loro interesse a conoscere
- ▶ Esperienza sociale e di conoscenza: primo incontro con un contesto fisico e sociale diverso dall'ambiente familiare
- ▶ Sostegno alla famiglia e alla genitorialità
- ▶ Occasione per la costruzione di una rete di relazioni (scambio, confronto e partecipazione attiva all'interno dei servizi)
- ▶ Promozione della parità di genere e sostegno al lavoro

# L'approccio inclusivo delle Linee pedagogiche e degli Orientamenti nazionali

- ▶ **Centralità del bambino nel processo educativo**
- ▶ **Valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore**
- ▶ diritto a ricevere un riconoscimento e una cura del proprio sè, della propria storia e del proprio vissuto, in modo da rispondere a bisogni e valorizzare potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali

# Prospettiva universale di educazione inclusiva

► Le **diversità si manifestano in molteplici forme**: condizioni personali legate alla disabilità, disuguaglianze e disagi sociali, povertà economiche ed educative, molteplici modalità di essere *famiglia*, contesti multiculturali e multilingue. Una complessità, definita **ricchezza difficile** dalle Linee pedagogiche, **che influenza culture, valori, linguaggi, relazioni**, sempre più pervase dalla commistione tra reale e virtuale

► All'interno di questo ecosistema formativo la dimensione inclusiva permette di accogliere e valorizzare tutti i bambini e **non si riduce all'obiettivo della socialità o dell'integrazione**, ma **sviluppa le diverse abilità e i diversi livelli di competenza** di tutti i bambini perché ciascuno possa essere protagonista del proprio percorso di apprendimento insieme agli altri.

# Contesti inclusivi e professionalità

- ▶ Predisporre occasioni di ricerca e scoperta, favorire significative esperienze sociali e di conoscenza
- ▶ Sollecitare svariate tipologie di intelligenza, utilizzando diversi linguaggi (verbale, musicale, visivo, motorio...)
- ▶ Stimolare la curiosità e l'esplorazione di lingue diverse anche attraverso diversi canali sensoriali
- ▶ Promuovere la creatività in modo da incontrare i diversi stili cognitivi e di apprendimento dei bambini
- ▶ Organizzare spazi, strutture, arredi, materiali e tempi per stimolare e sviluppare le diverse potenzialità presenti nei bambini in maniera personalizzata
- ▶ Adulto in ascolto: ascolta, osserva, cerca di comprendere e interpretare segnali, emozioni, comunicazioni, parole, silenzi, dinamiche...

# Professionalità educativa e docente

- ▶ Alta professionalità che si esercita, collegialmente e in collaborazione con le famiglie, attraverso l'osservazione, la documentazione, l'autovalutazione e la valutazione formativa, la progettazione e l'organizzazione dell'ambiente educativo.

Misure:

- ▶ **Qualificazione universitaria** del personale dei servizi educativi per l'infanzia: laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per il segmento 0-3
- ▶ Formazione sul sistema integrato quale **priorità strategica Piano nazionale di formazione**
- ▶ **Formazione congiunta tra docenti e educatori** sul modello della «ricerca- azione» per la costruzione del “lessico comune” e della “continuità verticale” richiamati dalle Linee pedagogiche e dagli Orientamenti nazionali